Il comitato tramviastop di Firenze sta lanciando una campagna a livello nazionale per far conoscere i reali disagi e problematiche che la Tramvia sta causando e causerà alla culla del Rinascimento.
Lo scempio che si sta perpetuando ai danni del patrimonio archeologico fiorentino non ha eguali: sotto l'attuale area semaforica nei pressi dell'Arcivescovado già in tempi passati è stata ritrovata la vecchia porta di accesso alla città che conduceva al foro Romano. Gli addetti ai lavori conoscono già da tempo la presenza del sito archeologico eppure non fermeranno i lavori. In occasione di altri recenti ritrovamenti la Sovrintendente Grifoni durante una telefonata con il "G" di Radio Blu ha ammesso che, spesso, la Sovrintendenza priva di adeguati fondi economici propri si è avvalsa delle ruspe Comunali per poter dissotterrare beni archeologici. Il cittadino consapevole se correttamente informato non puo' approvare la costruzione di questo devastante mezzo di trasporto pubblico: dopo le Cascine, il porto Leopoldino del Pignone sull'Arno, il Viale Morgagni, (e chissa' quanti altri luoghi ha gia' danneggiato) tocchera' anche a Piazza San Giovanni.
In rete, i membri del comitato fiorentino, hanno scoperto questo interessantissimo sito: clicca qui dove si scopre che sotto piazza S. Giovanni, proprio dove gli amministratori vorrebbero far passare i loro tram/eurostar, c'è un importante sito archeologico a neanche un metro sotto il piano stradale.

Per saperne di più visitare il sito internet. www.tramviastop.it

Nicoletta Consumi - DEA press